

## C.P.I.A. - Provincia di IMPERIA

Viale Rimembranze, 31 – 18100 IMPERIA - Tel. 0183/969909 C.F. 90088810081

Sede Imperia Viale Rimembranze, 31 Tel. 0183/969909

Sede Associata Sanremo - Villa Meglia -Corso F.Cavallotti, 123 Tel. 0184/541699

Sede Associata Ventimiglia Via Roma, 61 Tel. 0184/351182

Sezione Carceraria di Imperia presso la Casa Circondariale di Imperia
Sezione Carceraria di Sanremo presso la Casa Circondariale di Sanremo

e-mail: immm04500q@istruzione.it immm04500q@pec.istruzione.it

C.P.I.A - CENTRO PROV.LE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI PROVINCIA IMPERIA - - IMPERIA

Prot. 0003036 del 01/10/2024

II-1 (Uscita)

## **DELIBERA N. 20 del 01/10/2024**

OGGETTO: Accordo di Rete per la realizzazione delle misure di sistema previste dal D.P.R. N. 263 del 29/10/2012 e ss.mm.ii e per l'istituzione delle commissioni per la definizione del patto formativo individuale.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTO** l'art.15 della Legge n. 241/1990 e *smi* che dispone "le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

**VISTO** l'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia. Quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

**VISTO** che l'art. 7. comma 2, del D.P.R. 275/ 99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e *smi*;

**ATTESO** che l'art. 56 del D.I. n. 44/2001 prevede specifiche disposizioni per la stipula di accordi finalizzati alla realizzazione di progetti integrati di istruzione e formazione;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622. 623 e 624;

**VISTO** il decreto legislativo 19 febbraio 2004. n. 59. recante definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia ed al primo ciclo dell'istruzione. a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003. n. 53:

**VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2. comma 1. lettera c), della legge 28 marzo 2003. n. 53;

**VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro. a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** IL Decreto Ministeriale 22 agosto 2007 n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

**VISTA** la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

**VISTO** il decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007 recante riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632. della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009. n. 122, concernente regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia. ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni. dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010. n. 87, concernente regolamento recante nome per il riordino degli istituti professionali. a norma dell'articolo 64. comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008. n. 112, convertito, con modificazioni. dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010. n. 88. concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito. con modificazioni. dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010. n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 1 12. convertito. con modificazioni. dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 recante il regolamento delle norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;

VISTA la C.M. 36 del 10 aprile 2014 contenente le Linee guida per l'attuazione del nuovo ordinamento;

VISTA la C.M. 39 del 23 maggio 2014 relativa alle iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale della Regione Liguria numero 339 del 20 marzo 2015 ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale – assemblea Legislativa 20 gennaio 2015 n. 3;

**VISTO** il decreto dir. Prot. N. 2321 del 2 aprile 2015 del M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria Direzione Generale che attiva con effetto dal 1° settembre 2015 i Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti per la Liguria;

**VISTO** il decreto dir. Prot. N. 8713 del 1° settembre 2015 del M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria Direzione Generale che indica i C.P.I.A che si riferiranno alle Istituzioni Scolastiche che erogano percorsi di secondo livello per la stipula degli specifici accordi di rete indicati dall'Art. 3 del D.P.R. 263/2012;

**PREMESSO CHE** l'art. 3 comma 4 del D.P.R. 263/2012 prevede che "Al fine di garantire agli iscritti, di cui ai commi 1, 2 e 3, organici interventi di accoglienza e orientamento, le commissioni di cui all'articolo 5, commi 2 e 3, predispongono, nell'ambito dei compiti loro assegnati e nel quadro di specifici accordi di rete tra i Centri di cui all'articolo 2 e le istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6, misure di sistema destinate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dai Centri e quelli realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6."

PREMESSO CHE l'art. 5 comma 2 del D.P.R. 263/2012 prevede che "ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo. i Centri costituiscono, nel quadro di specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4. comma 6, commissioni per la definizione del Patto formativo individuale di cui al comma 1, lettera e), composte dai docenti dei periodi didattici di cui alla lettera d) e, per gli adulti stranieri, eventualmente integrate da esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi"

DELIBERA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati, di:

• In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2 comma 1 del D.P.R. 263/2012 il C.P.I.A. di approvare

l'accordo di Rete Territoriale di Servizio che si compone:

o del C.P.I.A. di Imperia e delle sue sedi presso cui si realizzano i percorsi di primo livello (del primo

e del secondo periodo didattico) e i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua

italiana;

o delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo Grado della provincia di Imperia presso cui si

realizzano i percorsi di secondo livello e l'Istituto "GIANCARDI GALILEI AICARDI" di Alassio (SV)

per l'erogazione di attività didattiche e laboratoriali;

• di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Online dell'Istituto.

Avverso la presente deliberazione ai sensi dell'art. 14, comma 7, del Regolamento n. 275/99 è ammesso

reclamo allo stesso Consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della Scuola.

Decorso tale termine, la presente deliberazione sarà definitiva e contro la stessa sarà esperibile ricorso

giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine, rispettivamente, di 60

e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dottor Ubaldo Guidotti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993